

LEGAMBIENTE TORNA A PARLARE DELL'IMPIANTO DEI RIFIUTI A VOLTANA

'Discarica piena in tre anni'

EU/23/3

«Continuando così la discarica di Voltana sarà piena fra 3 anni». Questa la conclusione a cui sono giunti il circolo 'Il platano' di Legambiente e il Comitato cittadino formato dai residenti dei paesi vicini al Centro integrato rifiuti di Voltana, dopo la riunione del Comitato per la trasparenza. L'organismo istituito per verificare periodicamente dati, informazioni e sviluppi della zona Cir si è riunito nei giorni scorsi. «Dall'analisi delle tabelle consegnateci da Team emerge come, nonostante il conferimento in discarica sia diminuito, resti comunque molto elevato. Nel 2000 — spiegano i rappresentanti di Legambiente e del Comitato — le tonnellate conferite nella nuova discarica sono state 120mila. Al quantitativo occorre aggiungere le 30mila tonnellate di rifiuti accumulate durante gli ultimi mesi del '99, periodo nel quale la discarica è stata inaugurata con una capacità di 480mila tonnellate. Ne deriva che le rimanenti 330mila ipotizzano una durata di soli tre anni e 20 ipotizzati alla sua apertura». Preoccupazioni sostenute dall'analisi delle percentuali dei rifiuti riciclati. «Il 40 per cento dei rifiuti raccolti viene avviato direttamente in discarica. Il 33 per cento derivante da raccolte di materiale già differenziati all'origine dai cittadini come carta, plastica e vetro, è

tutto riciclato. Il restante 27 per cento è avviato agli impianti Cir per la post-selezione. Una percentuale ancora bassa che lascia supporre che gli impianti non abbiano prodotto grandi risultati. Questo avvalorato quanto sosteniamo da sempre, cioè puntare di più sulla pre-selezione piuttosto che investire miliardi nella post-selezione. A cosa serve allora il Cir?». Altro capitolo: la messa in sicurezza della zona. «A dimostrazione che la discarica è stata realizzata su un terreno alluvionale per niente sicuro — continuano Legambiente e Comitato — sono stati preventivati gli interventi di messa in sicurezza della zona in funzione della nascita del 'Cir umido'. In pratica verrà innalzata di un metro un'area di 8 ettari con ciò che ne deriverà in termini di aumento del traffico di camion per il trasporto della terra lungo Via Quarantola e la nuova Via Lunga». Platano e Comitato continueranno a vigilare in attesa dell'incontro previsto per la presentazione a Belricetto del 'Cir umido' e la valutazione di impatto sul territorio. Nel frattempo il Platano si occuperà di un'altra questione "scottante": la tutela dei cittadini residenti nei pressi della ditta "Nuova Zama", «le cui emissioni, durante i processi di lavorazione di materiale plastico, sembrano creare alcuni disagi».

Monia Savioli

32 Qui 23.3.2001



Carmine, Via Baracca

Cronaca Lugo

di Enio Iezzi

Un Carmine per due

Presto partiranno i lavori di riqualificazione dello storico complesso, la cui proprietà è divisa tra Comune e frati carmelitani

Il complesso del Carmine presto tornerà completamente nelle due attanze in cui si suddivide: una guarda i frati carmelitani che abitano nelle parti della chiesa, la canonica e degli alloggi; l'altra di proprietà del Comune nella torre del convento. Il consolidamento del chiostro permetterà la creazione dei locali a piano terra e appartengono al Comune,

mentre saranno migliorati e restaurati i locali di proprietà della Chiesa, in modo da ridare all'antico convento la visibilità originale. Un altro intervento è previsto nella chiesa vera e propria, che vedrà salvaguardate le sue decorazioni interne.

«Per il momento, però, è andata deserta la gara d'appalto per i lavori — ci comunicano dalla Sovrintendenza dei beni architettonici — e quindi si darà in affidamento a una ditta che abbia le qualità idonee per portare avanti i lavori che permetteranno di to-

gliere il puntellamento all'interno del chiostro». I lavori partiranno per forza di cose al termine dell'anno scolastico ed in ogni caso si cercherà di sfruttare il periodo estivo.

La Sovrintendenza ha già investito due miliardi per la ristrutturazione. Nel frattempo, per quanto riguarda la parte di proprietà comunale, oggi occupata per una porzione dal Liceo classico, sono già terminati i lavori di restauro della facciata su via Baracca, mentre si sta lavorando per la parte del convento che si affaccia su corso Ga-

ribaldi. Questo tipo di intervento amplierà la disponibilità dei locali limitrofi allo scalone monumentale settecentesco. Sempre in questa area verranno rifiniti gli spazi e restaurate le decorazioni, per un intervento totale che si aggira sui 350 milioni. Naturalmente poi i locali verranno adeguati alle esigenze della didattica. La ristrutturazione interesserà anche l'acciottolato del sagrato della chiesa, che con la presenza delle radici degli alberi negli anni si è sconnesso ed il suo degrado è davanti agli occhi di tutti.

Un Te.Am in espansione

Lugheese

EU/23/3

Novità in arrivo per la rete idrica di Lugo e Colognola. Nei giorni scorsi il consorzio TeAm ha avviato diversi interventi per la posa di nuove tubature in grado di ottimizzare l'attuale erogazione dell'acqua potabile nel forese. I lavori interesseranno una vasta zona e in particolare il territorio di Colognola, dove verrà realizzata una seconda fonte idrica in grado di fronteggiare eventuali emergenze e siccità, e dove nuovi cittadini potranno richiedere l'allacciamento all'acquedotto pubblico. Le ope-

re saranno suddivise in quattro stralci che coinvolgeranno via Lato di Mezzo, via Croce Coperta, via San Giorgio, via Torrazza e via Ripe. Durante i lavori, la cui conclusione è prevista per la fine di giugno, i tratti segnalati potrebbero restare chiusi. Continuano inoltre le iniziative di TeAm nel comprensorio di Bagnacavallo. Sabato 24 marzo, dalle 9 alle 18, a Masiera avrà luogo la 'Giornata Scartabene', durante la quale nel piazzale di via Pieve Masiera i cittadini potranno ottenere informazioni sulla raccolta differenziata.

di Letizia Magnani

Primavera musicale

23/3

La primavera della provincia ravennate si apre all'insegna della musica, si moltiplicano, le iniziative e i cartelloni dedicati alla musica classica ed operistica

Terza Rassegna Concerti di Primavera

Ravenna

L'associazione culturale Mikrokosmos ha presentato il cartellone della terza edizione dei Concerti di Primavera, in programma ogni domenica mattina alle ore 11 a partire dal 25 marzo al Ridotto del Teatro Alighieri di Ravenna. L'iniziativa si pone l'intento di valorizzare le risorse umane e artistiche locali, che spesso non trovano spazio per esprimersi. Proprio per offrire ai giovani talenti ravennati una vetrina di tutto prestigio gli organizzatori hanno allestito appuntamenti che vedono come protagonisti, oltre ai giovani stessi, anche musicisti già affermati e conosciuti, come il pianista Pier Narciso Masi e il flautista Michele Marasco.

Il primo dei cinque appuntamenti con la musica classica è in programma domenica 25 marzo, mattina in cui si esibirà il duo Bergantin-Zagni. Il duo è composto dalla soprano torinese Maria Claudia Bergantin, vincitrice di numerosi concorsi canori nazionali ed internazionali, accompagnata al pianoforte da Raffaella Zagni, diplomata al Conservatorio di Bologna e docente all'Accademia Arcanto di Bologna.

Domenica 8 aprile sarà invece la volta del pianista Fabio Biffi, che eseguirà musiche di Beethoven, Chopin e Liszt. Domenica 22 aprile il duo Prévert, composto da un clarinetista ed un pianista eseguirà musiche di Brahms, Schumann, Rota, Verdi/Lovreglio. Chiuderà il mese di aprile il duo Noferini-Zardi, che eseguirà con pianoforte e violino musiche di Mozart, Debussy e Franck, mentre la rassegna terminerà domenica 6 maggio con l'esecuzione del noto duo Marasco-Masi, che presenteranno, per flauto e pianoforte, musiche di Enesco, Fauré, Poulenc, Berio e Prokofiev.

I prezzi dei biglietti vanno dalle 10 alle 15 mila lire, con agevolazioni per studenti, cral e soci dell'Associazione Musicale Angelo Mariani. Per informazioni e prenotazioni: 0544-454894 oppure 0347-4310058.

Lugo Opera Festival

Lugo

Al Teatro Rossini di Lugo dal 25 marzo al 19 maggio apre "Lugo Opera Festival", rinnovandosi nel nome e nelle scelte musicali. Cinque appuntamenti originali e di grande interesse che

ruotano intorno alla prima rappresentazione assoluta in epoca moderna dell'opera "Il trionfo di Clelia" di Christoph Willibald Gluck. L'opera, che si ispira alla leggenda di Clelia, eroica fanciulla romana, è stata scritta da Gluck appositamente per l'apertura del Teatro Comunale di Bologna nel 1763, ma cadde poi nell'oblio. Dopo ben 237 anni dall'ultima rappresentazione "Il trionfo di Clelia" sarà rappresentato per tre giorni - il 6, l'8 e il 10 aprile - al Comunale di Lugo con la regia, le scene e i costumi di Massimo Gasparon e soprano Stefania Donzelli. Ma le sorprese musicali del "Lugo Opera Festival" non terminano qui, infatti il 19 aprile si terrà un recital da camera del baritono Bruno Praticò con la pianista Rosetta Cucchi su arie di Rossini. Dopo sarà il turno di Mozart, portato in scena il 26 aprile in collaborazione con il Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano dal pianista Carlo Argelli che presenterà "Opere a pezzi: Die Zauberflöte di W. A. Mozart". Il 4 maggio il palcoscenico di Lugo ospiterà il soprano Anna Caterina Antonacci, la quale, diretta da Rinaldo Alessandrini, proporrà vibranti interpretazioni. Chiuderanno la rassegna di ricerca musicale alcuni componenti dei Quintorigo: John De Leo, Guido Facchini e Franco Ranieri presenteranno il 19 maggio una kermesse musicale ironica e geniale dal titolo "Songs - esercizi spirituali per il nuovo millennio da Kurt Weill a Modugno a Marilyn Manson".

Per informazioni e prenotazioni: 0545-38540.

Concerto di Pasqua 2001

Ravenna

L'Associazione Musicale Angelo Mariani presenta il Concerto di Pasqua nella splendida cornice di Sant'Apollinare in Classe martedì 10 aprile alle ore 21 con il prestigioso complesso de "I solisti veneti". Dirigerà l'esecuzione, ripresa dalla Rai e trasmessa nella settimana di Passione, il maestro Claudio Scimone e l'incasso della serata sarà interamente devoluto in beneficenza al progetto "Vieni anche tu", rivolto al miglioramento della qualità della vita dei cittadini disabili. Musiche di Vivaldi, Bach, Tartarini e la partecipazione eccezionale della soprano Cecilia Gasdia per lo "Stabat Mater" di Luigi Boccherini. E' possibile acquistare i biglietti, i cui prezzi vanno dalle 30 alle 120 mila lire, presso il Teatro Alighieri. Per informazioni: 0544-32577.

Torna anche quest'anno la manifestazione dedicata agli sport minori

Sport e divertimento animeranno la piazza

L'iniziativa si svolgerà il 18 e 19 giugno

BOCCIALE 23/3

Lugo

Corso Matteotti stop ai lavori

E' stato posticipato il via ai lavori di rifacimento di corso Matteotti, una delle vie principali del centro storico di Lugo. Dopo una riunione con i rappresentanti delle associazioni di categoria, l'Amministrazione comunale ha deciso di non procedere con le opere previste da lunedì 19 marzo accogliendo dunque le richieste avanzate dai commercianti. Gli interventi saranno effettuati solamente al termine delle festività pasquali, lasciando dunque aperto un dei principali accessi al cuore della città in un periodo importante per il settore commerciale.

LUGO - Si tornerà anche quest'anno, dopo il successo ottenuto nelle edizioni precedenti proposte sempre durante l'estate, a divertirsi nel centro storico di Lugo con la due giorni di "Sport in Piazza", manifestazione promossa dal Centro Giovani Padre Leo Commissari in collaborazione con l'assessorato alle Politiche Giovanili di Elena Zannoni.

Il Comune, tutti gli enti e le società interessate hanno infatti già fissato, durante una riunione tenutasi in Municipio, la data dell'iniziativa che verrà proposta lunedì 18 e martedì 19 giugno. In queste due serate il centro storico lughese si animerà con esibizioni di numerose discipline considerate minori e sempre in ombra rispetto al calcio come basket, pallavolo, tennis tavolo, judo, pattinaggio, ginnastica, tennis e tamburello. Tutti sport che per qualche ora si impossessano di Largo della Repubblica, piazza Baracca e piazza dei Martiri per una manifestazione importante soprattutto per il valore sociale che riveste in un momento di particolare impegno a favore del centro della città e della sua promozione turistica.



Cara di pattinaggio della scorsa edizione

Centinaia di atleti e tecnici potranno esibirsi davanti al pubblico che sarà chiamato a sua volta ad interagire con loro provando a cimentarsi nelle singole discipline.

"Si tratta di una conferma rispetto al passato - spiega Andrea Strocchi, assessore allo Sport del Comune di Lugo - e consentirà a tutte quelle società che rappresentano i cosiddetti sport minori di mettersi in evidenza e far conoscere le proprie iniziative. L'intento è quello di organizzare una festa per i ragazzi e far capire a tutti che lo sport deve rappresentare

soprattutto un divertimento come viene sottolineato anche dallo slogan "Vieni a giocare con noi" già utilizzato lo scorso anno e riproposto nuovamente in questa occasione".

Un'iniziativa che mantiene una certa distanza dallo sport inteso come impegno agonistico: "L'aspetto del divertimento - dice ancora Strocchi - ricoprirà un ruolo fondamentale, mentre per i mesi di luglio ed agosto stiamo valutando la possibilità di organizzare altre tre giornate in piazza, nei mercoledì 4 e 18 luglio ed il 1° agosto, più incentrate sul discorso strettamente sportivo. In ogni caso si tratta di manifestazioni importanti anche a livello sociale perché possono naturalmente favorire l'aggregazione e credo che tali operazioni possano essere inserite in un progetto di valorizzazione della città durante l'estate, ovvero quando molte persone lasciano Lugo per le vacanze ed il centro resta deserto. Sarà un'occasione per incrementare anche il turismo a Lugo e fornire un altro sostegno al settore commerciale con un possibile aumento dei visitatori".

Marco Pirazzini

BOXE - Domani sera riunione speciale al palazzetto

Memorial Tiberio Mitri: sport e solidarietà a Lugo

BOCCIALE 23/3

LUGO - Sport e solidarietà. Domani sera alle 21 al palazzetto dello Sport si terrà il primo "Memorial Tiberio Mitri" (dedicato al campione scomparso il 12 febbraio scorso), una riunione di pugilato con otto incontri nella categoria dilettanti, con l'assegnazione del trofeo offerto dal credito cooperativo. Alla manifestazione, organizzata dal Ricci Pallets Box di Lugo con il patrocinio dell'amministrazione comunale, presenzieranno Nino Benvenuti, Sandro Mazzinghi e Duilio Loi. Fra gli atleti in pedana il supermassimo di Traversara Matteo Casadei contro un avversario mol-

to qualificato con al suo attivo un curriculum estremamente valido e Luca Lucchesi di Bagnara di Romagna per i pesi Welter. Fanno seguito i vari accoppiamenti "tutti accuratamente livellati - precisa uno dei maggiori responsabili Liverani - per fare riuscire un ottimo match, come l'ultimo realizzato sempre al palazzetto dello sport". Gli organizzatori, che fanno capo al Ricci Pallets Box di Lugo avevano organizzato questa riunione per aiutare Tiberio Mitri, ma si è trasformata in un ricordo alla sua memoria. Di qui in accordo con la sorella di Mitri l'istituzione del primo



Da sinistra, Francesco Damiani, Luca Lucchesi e Matteo Casadei

memorial Tiberio Mitri da assegnare al miglior pugile della serata scelto da una giuria presieduta da Nino Benvenuti. La metà dell'incasso della serata sarà consegnata all'assessore ai servizi sociali Daniele Fer-

rieri per destinarla alla casa protetta Sassoli di Lugo. Nel pomeriggio, alla palestra Squash and Gimm Nino Benvenuti, presenterà in anteprima il proprio libro "Il mondo in pugno".

Amalio Ricci Garotti

INCREDULITA' PER LE ACCUSE LANCIATE A 'STRISCIA LA NOTIZIA' DALL'EX PRESIDENTE

23/5

'Bruognolo? Era pieno di debiti'

La 'sparata' di Antonino Bruognolo, presidente del Baracca calcio nell'anno della retrocessione dalla C2 ai dilettanti che a 'Striscia la notizia' ha accusato i giocatori di quel campionato (1998-'99) di vendere le partite, ha suscitato scalpore e incredulità a Lugo. Anche se in verità in molti non giudicano attendibili le parole dell'uomo di Latina. In città, infatti, le opinioni sono quasi tutte in antitesi con quelle dell'ex presidente bianconero. E l'attuale numero uno della società lughese, Lauro Galli, tiene a sottolineare ancora una volta come «il Baracca di oggi, a livello societario, è ben altra cosa rispetto ad allora e non c'entra nulla. La società, rilevata dopo un fallimento, ora è sana. Su Bruognolo non ho molto da dire. Non l'ho conosciuto personalmente e su di lui ho sentito solo voci, peraltro non certo esaltanti, tanto è vero che nessuno oggi a Lugo ha un buon ricordo di lui. Allora seguivo come semplice sportivo la squadra bianconera che lavorava sodo e non riesco proprio ad immaginare all'eventualità che qualche giocatore abbia potuto



Gli ex presidenti del Baracca Antonino Bruognolo e, a destra, Alessandro Galli.

o vendere le partite. A Lugo un simile ragionamento è fuori dal mondo». Anche gli altri dirigenti, da Roberto Fabbri, a Euro Grilli e Gian Luigi Bettini, così come tanti sportivi che ne parlavano in piazza, sono pronti a scommettere sulla genuinità

del prodotto calcistico locale. E quando Giovanni, semplice appassionato, chiede agli altri come mai il Baracca gestione Bruognolo lo scorso anno abbia iniziato la stagione con 7 punti di penalizzazione, la spiegazione arriva immediata: «Ci fu una

tentata corruzione, da parte dell'allora direttore generale del Baracca, del portiere del Tempio, squadra avversaria dei play-out. Ma questo — rimarkano due tifosi all'ombra del monumento di Baracca — 'Striscia la notizia' non l'ha ricordato». Tutti, ti-

fosi e non, si aspettavano una replica da parte di Alessandro Galli, chiamato pesantemente in causa da Bruognolo. Ma il presidente che portò il Baracca in C1, guidato da Zaccheroni, non vuole commentare la 'sparata' televisiva. «Non voglio parlare con nessuno, ci penserà eventualmente la Federcalcio a chiarire i fatti. Ora sono fuori dai giochi e intendo rimanere anche perché la mia parte per la Lugo calcistica credo di averla fatta. Per cui, per quanto mi riguarda, non solo la storia è finita da tempo, ma non ricomincia nemmeno». Poche parole anche del sindaco Maurizio Roi: «Il signor Bruognolo lo conosciamo bene tutti, in particolare modo i ristoratori della zona per i debiti che aveva lasciato. Credo non valga la pena dilungarsi oltre il dovuto». Nessun rimpianto quindi a Lugo per l'ex Bruognolo. «Meglio guardare avanti — conclude un tifoso — anche perché si fa davvero fatica a ricordare qualche momento esaltante di quella gestione. Oggi con il cambio della guardia, vediamo nascere il settore giovanile e anche la città piano piano si sta riavvicinando alla squadra». f.g.

La replica della società

È in merito alle dichiarazioni rilasciate in televisione da Bruognolo la società bianconera ha inviato ieri una nota alla redazione di 'Striscia la notizia'. «L'Ac Francesco Baracca Lugo vuole puntualizzare la sua posizione in riferimento a quanto affermato dal signor Antonino Bruognolo nella vostra trasmissione del 21 marzo scorso. La vecchia proprietà dello stesso Bruognolo è stata dichiarata fallita dal Tribunale di Ravenna nel maggio scorso e tramite asta fallimentare è subentrata l'attuale dirigenza che tiene a precisare l'estraneità totale da quanto dichiarato e l'effettiva buona fede nell'operato. Nel professionismo completamente estranei alle presunte vicende emerse dalla citata intervista, porgiamo distinti saluti».

CALCIO LUGO INSORGE DOPO LE ACCUSE LANCIATE DALL'EX PATRON A «STRISCIA»

23/5

«Bruognolo? Dategli il 'Tapiro'»

di Giacomo Bertini

13
gare
senza
Vittorie



I risultati dell'arrivo di Bruognolo

24° g. BARACCA-Giorgione	3-3
25° g. Teramo-BARACCA	2-0
26° g. BARACCA-Viterbese	0-1
27° g. Castel S. Pietro-BARACCA	0-0
28° g. BARACCA-Gubbio	0-1
29° g. Torres-BARACCA	0-0
30° g. BARACCA-Sassuolo	1-1
31° g. Rimini-BARACCA	3-0
32° g. Tempio-BARACCA	1-0
33° g. BARACCA-Fano	0-1
34° g. Trento-BARACCA	0-0

Play-out	
- andata: BARACCA-Tempio	1-1
- ritorno: Tempio-BARACCA	1-1

* Baracca reipresso perché, a parità di risultati, aveva chiuso il campionato dietro (3 punti in meno) al Tempio

LUGO — Da Serse Cosmi ad Antonino Bruognolo, da un allenatore protagonista del calcio "che conta" a un presidente poco più che meteora. Ma intanto il polverone alzato dal programma "Striscia la Notizia" ha ripercussioni un po' ovunque. Sconcerto, sorpresa, irritazione: Bruognolo ha denunciato di essere stato vittima di un raggio ordito dai suoi stessi giocatori, che con la retrocessione si sarebbero svincolati. E ha chiamato esplicitamente in causa Davide Campofranco per il fallo di mano che provocò il rigore — era il '93' e pregiudicò la salvezza — nello spareggio dei play out col Tempio.

Il diretto interessato preferisce non lasciarsi andare a commenti: «Ho visto la trasmissione e lì per lì — si limita a dire Campofranco, che oggi milita nell'Arezzo — ho sorriso ma certe insinuazioni sono inquietanti. Io sono a posto con la coscienza e mantengo alta la mia professionalità». A suo sostegno si schiera anche l'attuale diesse aretino, Roberto Policano: «Il giocatore è amareggiato, non ha voglia di alimentare polemiche. Vuole rimanere tranquillo, insomma, anche se è estremamente seccato dal fatto che si metta in dubbio la sua onorabilità».

Del gruppo bianconero attuale, l'unico adevissuto tutte le vicissitudini è il capitano Sandro Cuffetelli: «A Bruognolo dovrebbero dare il Tapiro! Chi non conosce le situa-

Dai proclami al fallimento

Antonino «Toni» Bruognolo arrivò a Lugo nel febbraio del '99 rilevando il Baracca da Alessandro Galli. Una scrittura privata, pubblicata da un mensile locale, suggella la transazione sulla base di 800 milioni (pagati?). Di Bruognolo si sapeva poco: imprenditore di Latina, ex presidente di una squadra amatoriale, titolare di un'attività di recupero sinistri e pratiche infelicitistiche. Lui proclamò di voler restituire Lugo ai fasti passati (quelli dei tempi di Zaccheroni). Invece le cose si misero subito

male. La squadra va a rotoli, di quattrini non se ne vedono e ad un certo punto ci scappa pure una denuncia: Bruognolo-giocatori per la scomparsa di un libretto di assegni. Puntuale arriva la retrocessione ma c'è di peggio: arriva anche una penalizzazione di 7 punti per tentata corruzione e l'inibizione del suo più stretto collaboratore, Silvestrini. L'odissea prosegue nella seconda annata della sua gestione, in D, giocatori e tecnici ad un certo punto si ritrovano sfrattati e costretti



Antonino Bruognolo

a pranzare alla mensa ferroviaria. Travolto dal fallimento, Bruognolo non contento chiede danni per 40 miliardi per lesione alla sua immagine. Poi sparisce. Fino a mercoledì...

Giacomo Bertini

zioni che si sono create nei due anni passati non può capire. Agli occhi di cinque milioni di persone incollate alla tv è sembrata lui la vittima ma forse sarebbe il caso di rinfrescarci la memoria. Nella scorsa stagione abbiamo percepito solo due mensilità e alcuni assegni sono poi stati protestati! Prima di dare spazio a certe illazioni bisognerebbe informarsi del pulpito da cui arrivano».

Rincarare la dose Francesco Gnudi, attualmente al Campobasso e allora protagonista tra i pali: «Dalla retrocessione abbiamo solo ricavato un danno di immagine, io fui ingaggiato solo a dicembre e in serie D. Ricordo che mi ritrovai ad andare ad incassare assegni che risultavano puntualmente oggetto di denuncia per furto. Poi è bene ricordare che erano tutti in scadenza di contratto».



Antonino Bruognolo

'Vendute le partite del Baracca in C2'

«In serie C il 70 per cento delle partite è venduto. E' accaduto anche nel Baracca Lugo durante la mia gestione». Così l'ex presidente Antonino Bruognolo (indagato per la bancarotta del Baracca) ieri sera in Tv a 'Striscia'.

23/5

La città di Lugo urla di rabbia

Il sindaco Maurizio Roi: "O è un farabutto che mente o è un incapace"
L'ex presidente Alessandro Galli: "Tornassi indietro, non gli venderei nulla"



Alessandro Galli

LUGO - A Lugo non si parla d'altro. L'intervento "esplosivo" di Tony Bruognolo a "Striscia la Notizia" è ovviamente il fatto del giorno. Lo stupore della prima ora lascia il posto a varie riflessioni, spesso ironiche, sull'accaduto e sulle possibili conseguenze.

Si comincia con il sindaco di Lugo, Maurizio Roi: "Di Bruognolo credo di essermene già occupato a sufficienza - commenta - non ho visto la trasmissione ma non mi ha stupito più di tanto sapere che era a lì a raccontare certe cose. Tra l'altro, ha gettato fango sui suoi giocatori, ammettendo pubblicamente di non saper fare il presidente e di non saper gestire il personale a sua disposizione. O è un farabutto che mente o è un incapace, per non dire di peggio. Dalle sue parti si dice "ma ci faccia il piacere...". Per lui parlano i fatti".

Tra i personaggi chiamati in causa da Bruognolo c'è l'ex presidente bianconero Alessandro Galli, che ha legato il suo nome al momento d'oro del club lughese. "Mi ha chiamato Macalli, presidente della Lega di serie C, per dirmi che interverrà in prima persona per tutelare la società, la cui immagine è stata infangata da questo figuro. Rimpianti? Questo è fuori discussione. Se tornassi indietro non penserei nemmeno lon-

tanamente di vendergli la società anche se non volevo più saperne nulla del calcio e del Baracca".

Il passo della "conferenza" tenuta su Canale 5 da Bruognolo, che ha fatto più scalpore è sicuramente quello che riguarda la sfida di Tempio. Il tecnico bianconero di allora, Dorian Tamburini, scaccia tutti i cattivi pensieri. "Nessuno di noi, tranne il presidente - dichiara - ebbe l'impressione che la partita fosse stata venduta. Fu una gara sofferta, che stavamo vincendo e che fu decisa da un episodio. Campofranco era stato uno dei più positivi in quella stagione e non si può accusare. Piuttosto, iniziamo col dire che il sottoscritto non ha ancora ricevuto una lira di rimborso spese nella gestione Bruognolo. Lavorare gratis e sentirsi dire queste cose è poco piacevole".

Sulla stessa lunghezza d'onda è Federico Lauria, due anni fa attaccante del Baracca Lugo ed ora in forza al Fiorenzuola. "Lo stupore è stato grande nel vedere questo personaggio in televisione - spiega - io non ho avuto modo di conoscerlo a fondo, perché lo avrò visto cinque o sei volte, quando veniva a parlarci prima della partita. Di sicuro ci ha fatto pensare per avere i soldi che ci spettavano. Comunque, non pensavo che arri-

vasse ad accusarci di aver venduto tutte le partite".

Stringato ma efficace il commento di Mario Somma, allenatore portato a Lugo da Bruognolo ma in contrasto continuo, nella scorsa stagione, con il presidente di Latina. "Per inquadrare il personaggio - afferma - basti pensare all'episodio che mi ha spinto ad abbandonare la panchina del Lugo nel finale della scorsa stagione. Mi vidi arrivare l'ufficio inchieste all'allenamento. Lo aveva inviato Bruognolo, che diceva che vendevamo le partite. Noi siamo stati scagionati da ogni responsabilità, mentre quello che ha fatto lui è sotto gli occhi di tutti. Una retrocessione e un fallimento in due anni, con tutto quello che ci sta attorno. Se Lugo ci è rimasta male, io posso dire che tutta Latina sta ridendo di gusto per questo inatteso show".

Infuriato l'attuale presidente del Lugo, Lauro Galli. "Di sicuro tutta la questione non mette il nostro sodalizio sotto una buona luce. In un momento in cui in società si sta costruendo l'assetto del futuro, presentare Bruognolo come "presidente del Baracca in C2" in modo ambiguo è stato un grave errore da parte di "Striscia". Non avevamo certo bisogno di questa pubblicità".

e.s.

LE ACCUSE A STRISCIA

Così parlò Antonino Bruognolo in tv: "Ha ragione Cosmi quello della C non è un mondo pulito. Quando ero presidente a Lugo ne ho viste di tutti i colori: sono subentrato nel gennaio 1999 e mi accorsi subito che c'erano situazioni poco chiare"

"I giocatori cominciarono ben presto a vendermi le partite. Erano tutti d'accordo. Lo denunciati al segretario e al presidente uscente: mi scongiurarono di fare denuncia all'Ufficio Inchieste. Dissero che non ne valeva la pena"

"A Tempio, nel ritorno dei play-out, vincevamo 1-0 ed eravamo salvi, poi al 94' un giocatore (Campofranco, ndr) ha preso la palla con le mani in area per procurare un rigore ai nostri avversari. L'anno dopo è passato al Gualdo con un contratto di 110 milioni a stagione"

Da Bruognolo in tv fango sul Baracca...

LUGO — Clamoroso Antonino Bruognolo! L'ex presidente del Baracca ieri sera è comparso a «Striscia la Notizia» lanciando infamanti accuse sui giocatori che componevano la sua squadra nel campionato '98-'99. Secondo Bruognolo ci sarebbe stato un complotto per "truccare le gare" e far retrocedere la squadra, in modo tale che gli stessi giocatori finendo in D si sarebbero trovati svincolati e allo stesso tempo avrebbero avviato legami per il passaggio ad altre squadre. Accuse specifiche Bruognolo le ha lanciate sulla finale salvezza disputata a Tempio Pausania il 6 giugno '99 (pareggiato dai sardi al 93' con un rigore concesso per un mani di Campofranco). Dorian Tamburini, al tempo allenatore dei bianconeri, ribatte sorpreso: «Non ho alcun sospetto su chi scese in campo! Se Bruognolo aveva dubbi doveva denunciarmi in Federazione. Tutta questa storia mi fa sorridere! Perché non ha ricordato allora che i suoi due consiglieri Sibilla e Silvestrini sono stati squalificati per tentato illecito e che il Baracca fu penalizzato?».

Giacomo Bertini

ORLANDO 22/3

L'Istituto Malerbi

di Giorgia Gallegati

Una scuola degna di nota



Lugo

La musica è da sempre una delle passioni che più attraggono i giovani: i lughesi possono avvicinarsi a questo mondo, iscrivendosi ai corsi dell'Istituto Malerbi. Reduce dalla conversione da istituto pareggiato a scuola comunale, avvenuta nel 1993 per difficoltà economiche, attualmente il Malerbi ospita corsi che possono essere seguiti sia a livello amatoriale sia in maniera più rigorosa, per ottenere la preparazione necessaria a superare come privatisti gli esami di Stato che si tengono nei conservatori. La splendida palazzina settecentesca situata in via Emaldi dal 1950 è sede della scuola che nei suoi primi anni di vita vedeva svolgere i corsi nell'abitazione dei fratelli Luigi e Giuseppe Malerbi. Oggi è possibile trovare all'interno della struttura corsi culturali finalizzati alla formazione musicale generale e corsi professionali, ai quali si accede in forza del superamento di un esame interno e riservati a quegli studenti che dimostrino di possedere particolari doti musicali.

La scuola ospita una classe per ciascun corso di violoncello, chitarra, tromba e trombone,

clarinetto, sassofono, oltre a cinque classi di pianoforte e due di violino. Per questi ultimi due strumenti sono previsti corsi propedeutici a cui si aggiungono una classe di cultura musicale generale, due di teoria e solfeggio, una di storia ed estetica musicale. "Il numero di iscrizioni è soddisfacente - spiega Mirca Dragoni, professoressa di teoria e solfeggio dell'Istituto - tanto che, come si è già verificato in passato, se le richieste di iscrizioni per il prossimo anno di corso eccederanno il numero di posti disponibili, si renderà necessaria una prova di ingresso che permetterà ai docenti di valutare la predisposizione del giovane alla musica. Attualmente contiamo 139 iscritti, fra i quali 29 ragazzi che frequentano i corsi professionali". Le domande per accedere ai corsi potranno essere inoltrate nel periodo di maggio e giugno 2001 ed il regolamento della scuola non prevede restrizioni relativamente all'età o al possesso di determinati titoli di studio, tanto che esistono corsi propedeutici per i bambini sotto i nove anni d'età. L'intento degli insegnanti è quello di far vivere ai più piccoli l'accostamento alla

Da anni l'istituto Malerbi ospita corsi musicali, professionali e non, frequentati da decine di lughesi di tutte le età. Attualmente conta 139 iscritti

musica come un momento di piacere, quasi un divertimento: "Però i ragazzi vanno messi nelle condizioni di rendersi conto che lo studio della musica richiede anche impegno - sottolinea Mirca Dragoni - ed è per questo che alla fine di ogni quadrimestre vengono valutati dagli insegnanti con voti, o giudizi per i corsi propedeutici, affissi nella bacheca della scuola".

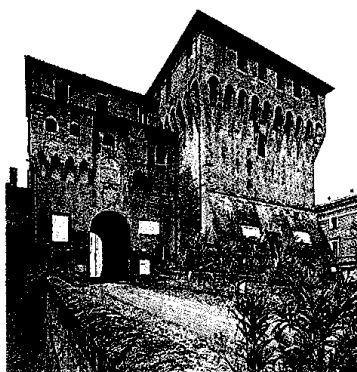
Corso Matteotti, lavori dopo Pasqua

Lugo

L'avvio dei lavori di ristrutturazione di Corso Matteotti, inizialmente previsto per lunedì 19 marzo, è stato posticipato a dopo le festività Pasquali: lo ha deciso l'Amministrazione comunale dopo aver valutato alcuni problemi sollevati dagli operatori commerciali e artigianali della via. Di ciò si è discusso in una riunione, durante la quale sono state concordate anche le modalità di consultazione preventiva delle associazioni in merito alla pianificazione generale delle manutenzioni strada-

li. Al momento della programmazione annuale dei lavori saranno consultate le associazioni di categoria, per conoscere e tenere conto di eventuali problemi degli operatori. L'avvio dei lavori sarà poi comunicato ai residenti con volantini e altri mezzi informativi. Tornando a via Matteotti, l'intervento prevede il rifacimento del manto stradale, la costruzione di un percorso pedonale protetto, la ridislocazione delle aree destinate a parcheggio e la regolamentazione della sosta, il miglioramento del sistema di incana-

lamento e deflusso delle acque piovane. L'apertura del cantiere comporterà la temporanea modifica del sistema di viabilità e di accesso alla zona interessata. Per limitare i disagi a residenti, operatori economici e utenti del centro storico, l'intervento sarà suddiviso in tre stralci, a partire dal semaforo di Porta Ghetto: ciò consentirà di interrompere la viabilità solo parzialmente. Saranno comunque salvaguardati i passaggi pedonali e ciclabili protetti anche nelle zone interessate dal cantiere.



Gronaca Lugo

di Marco Pirazzini

Segnali di storia

Diversi cartelli installati di recente nel centro storico indicano i ventiquattro principali monumenti cittadini. E' il primo passo di un ampio progetto di valorizzazione turistica di Lugo

Nelle ultime settimane nel centro storico lughese è apparsa una segnaletica verticale che propone a tutti i passanti i nomi di musei, edifici e chiese. A ricordare la presenza di edifici impor-



tanti come la chiesa di San Francesco, l'oratorio Sant'Onofrio, la porta di San Bartolomeo e l'ospedale del Limite, ci ha pensato l'amministrazione comunale, impegnata in questo periodo nella valorizzazione di tutti quegli angoli di attrazione turistica presenti a Lugo. "I cartelli installati di recente - spiega Daniele Ferrieri, assessore alla cultura e al turismo - sono riferiti ai ventiquattro principali monumenti della città e rappresentano solamente il primo passo di un progetto più ampio di valorizzazione del nostro territorio. Si tratta di un programma avviato circa un anno fa che passa anche da un aumento della segnaletica stradale riferita ai siti di particolare interesse, operazione che a sua volta sarà completata nel giro di poche settimane con l'installazione di targhe sui monumenti stessi con alcuni dati relativi alle varie costruzioni. La spesa effettuata ammonta a venti milioni di lire ed ha permesso di indicare in maniera appropriata i luoghi più belli compresi nel centro di Lugo e nella sua immediata periferia, tra la chiesa di Croce Coperta e quella della Beata Vergine del Mulino".

Segnalati i monumenti, prosegue anche il progetto che prevede la ristrutturazione di numerosi edifici storici: "Abbiamo gradualmente intrapreso - dice ancora Ferrieri - una politica atta a recuperare i luoghi più prestigiosi. Negli ultimi anni abbiamo già portato a compimento il rifacimento dell'edificio del Carmine e del Convento di San Domenico, adibito oggi ad Rsa, mentre entro la primavera dovrebbe essere riaperto il Museo Baracca, interessato da un riallestimento del piano terra e del primo piano, oltre all'installazione di un ascensore ed al consolidamento della facciata dell'edificio".

Un'altra opera è poi ormai ad un passo dalla sua inaugurazione dopo lavori di rifacimento piuttosto consistenti: "Sempre entro la prossima primavera - conferma l'assessore Daniele Ferrieri - sarà riaperta al pubblico la chiesa di Croce Coperta, sulla provinciale Cotignola, grazie agli interventi realizzati dalla Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo. Al suo interno verranno esposti gli affreschi della scuola

Ferrarese del Quattrocento e del Cinquecento, oltre a diverse opere attualmente ospitate nei depositi della Fondazione. Durante l'estate inizieranno anche i lavori che porteranno all'ampliamento della sede espositiva della Rocca: verrà infatti collegata l'attuale sala delle Pescherie, dove negli ultimi anni sono state presentate mostre di grande rilievo, con i locali un tempo adibiti a sede della Pro Loco. L'altro intervento che riguarderà la Rocca sarà invece la sistemazione della facciata principale dalla parte di Piazza Martiri, un passo per rendere l'attuale sede del Municipio museo della città stessa. Nell'arco di un tempo ragionevolmente breve potranno essere spostati quasi tutti gli uffici dislocati oggi all'interno della struttura medievale affinché la Rocca possa divenire museo di sé stessa e della storia lughese".

